



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

*Loc. Capoluogo – Via Provinciale 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

Registro Generale n. 80 del 17-02-2021

DETERMINAZIONI AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

N. 7 DEL 17-02-2021

**Oggetto: AFFIDAMENTO A POSTE ITALIANE SPA DEL SERVIZIO DI
POSTALIZZAZIONE ATTI ENTE ANNO 2021- IMPEGNO DI SPESA**

L'anno duemilaventuno addì diciassette del mese di febbraio, il Responsabile del servizio Di Vittorio Priscilla

VISTO che si rende necessario procedere ad assumere impegno di spesa per provvedere al pagamento delle spedizioni postali dell'Ente nell'anno 2021;

CONSIDERATO che questo Ente si avvale, per le spedizioni postali, di Poste Italiane Spa ,in quanto titolare della concessione per la fornitura del servizio universale e tuttora assegnatario di alcuni diritti esclusivi postali (servizi riservati per le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari), secondo quanto disposto dall'art.4 del D.Leg.vo 261/99 così come modificato dal D.Leg.vo 58/2011;

CONSIDERATO che questo Ente da anni ha un rapporto commerciale con Poste Italiane con il quale ha aperto un apposito Conto Contrattuale N.30070764-003;

CONSIDERATO che trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale “ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del d.lgs 50/2016;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 501, della legge 208/2015 che ha modificato l'articolo 3, comma 23-ter, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, per cui si applica la possibilità di effettuare acquisti in via autonoma sotto la soglia dei 40.000 euro, in quanto il testo della norma prevede: "Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro";
- l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), dispone: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]";

RILEVATO che il valore complessivo dell'acquisizione del suddetto servizio ammonta a € 2.508,10 oneri fiscali esclusi, risultando quindi inferiore al valore di € 40.000,00 individuato dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016, per cui si rende possibile applicare la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RITENUTO pertanto per le motivazioni sopra esposte proseguire ad utilizzare ,in affidamento diretto, il servizio reso da Poste Italiane Spa, in quanto Ente concessionario del servizio stesso sull'intero territorio nazionale;

VISTI:

- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al **31 gennaio 2021**;

- L'art. 11, comma 17, del D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, secondo il quale "in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2020 gli enti locali gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2020-2022 per l'annualità 2021;

RICHIAMATO l'art. 163 del TUEL che fissa le disposizioni relative all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

VISTO il comma 5 del suddetto art. 163 del Tuel novellato che regola i limiti degli impegni di spesa, specificando che mensilmente gli enti possono impegnare, unitamente alla quota di dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, importi non superiori per ciascun programma ad un dodicesimo degli stanziamenti dell'esercizio di riferimento, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'eccezione delle seguenti spese:

1. tassativamente regolate dalla legge;
2. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
3. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che la spesa in oggetto non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, in quanto trattasi di prestazione indispensabile al regolare servizio di postalizzazione degli atti dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'affidamento della esecuzione di lavori forniture e servizi in economia (art.8), approvato con deliberazione G.M.n.4 del 26-01-2013;

DATO ATTO che è stato acquisito in merito il seguente numero C.I.G **Z2F30AC484**;

VISTO che Poste Italiane Spa risulta regolare ai fini del DURC;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di sub-impegnare la spesa presunta di € 2.508,10 a favore di Poste Italiane spa;

D E T E R M I N A

La presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge 7-8-1990,n.241;

1. Di proseguire ad utilizzare, in affidamento diretto, il servizio reso da Poste Italiane Spa,in quanto ente concessionario del servizio stesso sull'intero territorio nazionale;
2. Di dare atto che la spesa in oggetto non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, in quanto trattasi di prestazione indispensabile al regolare servizio di postalizzazione degli atti dell'Ente;
3. Di dare atto che si provvederà al pagamento mensile delle spese postali dietro presentazione di regolare fattura da redigere in base alla normativa vigente;
4. Di sub - impegnare la somma presunta di € 2.508,10 a favore di Poste Italiane Spa con sede legale a Roma (P.I. 01114601006- Cod.Fisc 97103880585) per le spese postali di questo Ente che si sosterranno nell'anno 2021 come segue;

	ANNO	COD. BILANCIO	
	2019	01.11-1.03.02.16.002	
	CAP		DESCRIZIONE
	82.3		"Spese illuminaz.e riscaldam.,postali e telef.e altri beni di cons.-Prestazione di servizi"-
			€ 442,10
		N. ACC./IMP.	TIPO DI FINANZIAMENTO
		Impegno n.	Bilancio comunale

	ANNO	COD. BILANCIO	
	2020	01.11-1.03.02.16.002	
	CAP		DESCRIZIONE
	82.3		"Spese illuminaz.e riscaldam.,postali e telef.e altri beni di cons.-Prestazione di servizi"-
			€ 2.065,97
		N. ACC./IMP.	TIPO DI FINANZIAMENTO
		Impegno n.	Bilancio comunale

- 5) Dare atto che il numero CIG acquisito è il seguente: ; **Z2F30AC484**;
- 6) Dare atto che Poste Italiane spa risulta regolare ai fini del DURC;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Di Vittorio Priscilla

IL RESPONSABILE DI AREA
Di Vittorio Priscilla

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Li 17-02-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del _____ al _____.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO
Di Saverio Giovanni